

Rifiuti

Proposta "bipartisan" della quarta circoscrizione "Noi come e meglio di Forlimpopoli Vogliamo anche qui il porta a porta"



Ambiti I bidoncini della raccolta differenziata. La quarta circoscrizione chiede che siano usati anche a Forlì

FORLÌ - La quarta circoscrizione si candida ad essere la "nuova Forlimpopoli" in fatto di rifiuti. Giovedì infatti in consiglio di circoscrizione si voterà un ordine del giorno a favore del "porta a porta" che porta già la firma di tutti i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione. L'ordine del giorno chiede di fatto, sia ad Ato che alla Provincia, di allargare la sperimentazione della raccolta a domicilio oltre i confini della città artusiana e la richiesta ha ancora più importanza visto che parte proprio da una zona della città che ospita, suo malgrado, due inceneritori, un depuratore e dove il peso dello smog e del traffico è sempre più importante. In tutto, il nuovo metodo di raccolta riguarderebbe 31 mila residenti su un territorio, quello della circoscrizione presieduta dal Verde Fausto Pardolesi, che è contigua al comune di Forlimpopoli e che va dal fiume Ronco a piazzale della Vittoria, dall'Aeroporto a San Leonardo. "L'ordine del giorno - dice Pardolesi da sempre sostenitore del porta a porta spinto - è stato firmato da tutte le forze rappresentate nel consiglio di circoscrizione a dimostrazione del fatto che si tratta di una richiesta condivisa da tutti i gruppi". Così a firmare il documento per una nuova politica dei rifiuti nel quartiere che più di tutti si sobbarca il peso del loro smaltimento, sono stati sia i consiglieri dei Ds che della Margherita, Rifondazione, Verdi, Forza Italia e An e anche del Pri che è seduto ancora nelle fila della maggioranza. "L'invito - continua il presidente della circoscrizione - è quello di prendere esempio da Forlimpopoli che secondo noi non è un caso eccezionale. Nel senso che se loro sono riusciti in pochi mesi a raggiungere il 60-70% di raccolta differenziata siamo convinti di poterlo fare anche noi". Un dibattito simile si era già svolto lo scorso giovedì in consiglio provinciale, ma in quella occasione i consiglieri dei Ds e della Margherita erano tornati a esporre le loro perplessità sul fatto che, secondo la loro posizione, la raccolta comporta un automatico aumento dei costi che si scaricherebbe sulle bollette. Tesi che però i sostenitori del porta a porta non tengono in grande credito e che non sembra comunque aver impedito la buona riuscita dell'esperimento a Forlimpopoli. "Esperimento che è destinato a non rimanere tale - continua Pardolesi - anche perché il sindaco Zoffoli ha già detto che si continuerà su questa strada anche in futuro. Noi ribadiamo solo il fatto che si può fare anche qui. Il territorio della nostra circoscrizione è contiguo a quello di Forlimpopoli e la gente ha già molte volte dimostrato il suo interesse per il cambiamento visto il proliferare di inceneritori. E poi - chiude il Verde - non è vero che è la raccolta crea disordine per le strade o immondizia cosa che invece succede con i bidoni non sempre il massimo della pulizia".

Ro.Inv.